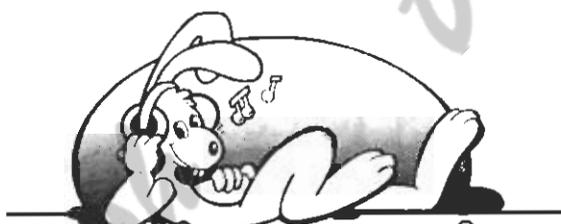


# Galleria ARTE E STIL

ASCOLI PICENO  
un arredamento  
diverso  
totale  
per sempre



**audiomarche**

FM stereo 94,5-100-102,2 MHz. Ascoli Piceno

Via degli Storza 12 - Tel. 55025 Studi 55015/55016 - 63100 Ascoli Piceno

audiomarche per gli sportivi:

|                    |   |
|--------------------|---|
| Lunedì ore 14:     | LUNEDI SPORT  |
| Martedì ore 20,30: | MEETING BIANCO NERO<br>a cura dell'Ass/ine Club Bianco Nero<br>Ascoli Calcio) |
| Giovedì ore 20,30: | AREA LIBERA<br>(ovvero lo sport in discussione)                               |
| Sabato ore 14:     | SABATO SPORT  |
| Domenica:          | RADIOCRONACA IN DIRETTA<br>partita Ascoli Calcio e Sports minori              |

Ascoli. Lo stadio fu inaugurato ufficialmente nel 1962 con Italia-Inghilterra di lega dilettanti. Vinsero gli italiani per 1-0. Poi, dieci anni dopo, fu la volta di Italia-Jugoslavia under 21. Vinsero gli ospiti per 2-1. Nella squadra italiana c'erano Moro, Landini (che poi dopo diventarono giocatori dell'Ascoli), Bordon.

Poi, nove anni fa, il Del Duca avrebbe dovuto ospitare Italia-Olanda Under 23. Diciamo avrebbe dovuto perché causa neve la partita fu rinviata con grande disappunto degli olandesi per l'inutile viaggio. La neve caduta il giorno prima sul manto erboso non fu spalata e così, la domenica, nonostante il ritorno del sole, non se ne fece niente e l'arbitro austriaco si limitò ad un sopralluogo di maniera. Poi basta. L'azzurro della nazionale di calcio sembrava essersi completamente dimenticato di Ascoli ed invece ecco... Italia-Portogallo con Tardelli e Cabrini, Altobelli e Di Gennaro, Rossi e Scirea, e tutti gli altri big.

Auguri agli azzurri di Bearzot in vista dei mondiali del Messico sperando che Ascoli possa portar loro fortuna.

## L'ASCOLI CORRE VERSO L'ATTESA SALVEZZA

Ma l'arrivo della nazionale di calcio non distoglie l'interesse degli sportivi sull'Ascoli, oggi più che mai impegnatissimo nella lotta per la salvezza. Nel momento in cui scriviamo queste righe siamo a metà tra la vittoriosa partita sul Como (1-0 con gol di Vincenzi dopo un quarto d'ora esatto di gioco) e quella con la Fiorentina di Valcareggi, l'ex commissario tecnico della nazionale azzurra, allenato di Bearzot.

L'Ascoli in classifica ha 16 punti ed è al terz'ultimo posto a due lunghezze da Como e Udinese, a tre dall'Avellino, a quattro dall'Atalanta. La lotta, insomma, si è riaperta ad ogni soluzione. Ci sarà grande battaglia, fra tutte, fino all'ultima giornata per evitare il precipizio in cadetteria. Cremonese e Lazio, pareggiando il confronto diretto 1-1, hanno praticamente abbandonato le residue speranze. Per loro due la serie B è ormai una realtà concreta. L'Ascoli si sta battendo per non diventare la terza bocciata del campionato.

Mancano otto giornate alla conclusione di questo sofferto torneo 84-85. I bianconeri devono ancora disputare 4 incontri in casa contro Fiorentina, Juventus, Udinese e Cremonese, ed altrettanti fuori contro Napoli, Roma, Milan e Inter. Per raggiungere la meta l'Ascoli deve vincere le 4 partite in casa e conquistare due punti fuori. Perché solo a quota 26 si potrà esser tranquilli. Certo la strada è ancora difficile e ricca di ostacoli ma la serie positiva di Dirceu e compagni (7 punti nelle ultime 5 partite) induce all'ottimistica speranza. Mantenendo la concentrazione, la grinta, la rabbia, la volontà di questi giorni, il "miracolo" non sarà impossibile.